



Associazione Gli Amici di Musica/Realtà



# SUONO E ARTE

2019

ventunesima stagione di AAM/R  
fondata da Luigi Pestalozza

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA  
Via Brera 28, Milano

AULA MAGNA

Mercoledì 15 maggio 2019, ore 13.30

Corso di Storia della Musica e del Teatro Musicale  
Prof. Roberto Favaro

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti

## IL VIOLINO DEL DIAVOLO

Ernest Bloch (1880-1959) *Suite n. 1*

Niccolò Paganini (1782-1840) *Capriccio n. 9*

Gabriele Manca (1957) *Capriccio n. 1*

Niccolò Paganini *Capriccio n. 16*

Gabriele Manca *Capriccio n. 5*

Gabriele Manca *Capriccio n. 7*

Niccolò Paganini *Capriccio n. 24*

Alessandro Solbiati (1956) *Sonata per violino solo* (prima esecuzione assoluta)

Eugène Ysaÿe (1858-1931) *Sonata n 3 "ballade"*

Paolo Ghidoni violino

Concerto a cura di: ICARUS ENSEMBLE

Con il contributo di:

**SIAE** DALLA  
PARTE  
DI CHI  
CREA



**Paolo Ghidoni** Nato a Mantova nel 1964, si diploma a 17 anni con il massimo dei voti presso il Conservatorio della sua città sotto la guida del M° Ferruccio Sangiorgi. Ha partecipato per tre anni ai corsi di qualificazione professionale per orchestra presso la Scuola di Musica di Fiesole, si è perfezionato in violino presso l'Accademia Chigiana con Franco Gulli, ottenendo più volte il diploma di merito, e in musica da camera con il Trio di Trieste sia a Fiesole che all'Accademia Chigiana di Siena. Ha inoltre studiato con Franco Claudio Ferrari a Mantova, con Salvatore Accardo a Cremona, con Corrado Romano presso il conservatorio di Ginevra e con Ivri Gitlis all'Accademia di Sion (Svizzera). Vince numerosi premi, tra cui il premio Vittorio Gui a Firenze nel 1983 con il Trio Matisse con cui per più di venticinque anni ha svolto attività concertistica in tutto il mondo. Sempre nel 1983 ha vinto i concorsi per violino e musica da camera di Stresa e di Cesena; ha vinto il secondo premio al concorso internazionale Michelangelo Abbado a Sondrio; nel 1994 vince il premio Casella a Roma e il secondo premio al concorso Brahms a Postfäch (Austria). Nel 1998, su indicazione del grande compositore György Kurtag, viene chiamato per ricoprire il ruolo di primo violino nel Quartetto Orlando di Amsterdam. E' stato per quindici anni primo violino solista e concertatore dei Virtuosi Italiani, ha collaborato come solista e in formazioni cameristiche con artisti del calibro di Dino Asciolla, Mario Brunello, Enrico Dindo, Giuliano Carmignola, Franco Maggio Ormezowski, Bruno Canino, Franco Petracchi, Hermann Baumann, Ifor James, Danilo Rossi. Con Enrico Dindo ha eseguito a Zagabria il doppio di Brahms con l'Orchestra sinfonica dell'omonima città e registrato dalla radio di Zagabria. E' primo violino e leader del Quartetto dell'Accademia virgiliana di Mantova e cofondatore con il violoncellista Pietro Bosna e il pianista Cristiano Burato del Trio di Mantova; collabora come prima parte e solista con varie realtà importanti tra cui l'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha al suo attivo più di 1500 concerti e tournée in tutto il mondo (Europa, Stati Uniti, Australia, Oriente). Recentemente, come componente dell'Ensemble.it, ha compiuto una tournée di concerti in Sud America toccando le capitali più importanti e come componente del Trio Matisse ha compiuto una significativa tournée in Cina. Ha inciso per Bongiovanni, Hermitage e per la rivista Amadeus. Suona un violino costruito da Luigi Lanaro (1991), uno costruito da Stefano Trabucchi (2006) e in particolare suona un violino con etichetta "Santa Giuliana" e un arco "Sartori", questi ultimi appartenuti al grande violinista Franco Claudio Ferrari, gentilmente concessi dal Conservatorio "L. Campiani" di Mantova. Possiede inoltre un violino Pedrazzini (1936). È titolare della cattedra di musica da camera presso il Conservatorio di Musica di Mantova.

**Gabriele Manca** ha studiato pianoforte con Bruno Canino e composizione con Giacomo Manzoni presso il Conservatorio di Milano, dove si è diplomato con il massimo dei voti. Nel 1979 ha vinto il premio "Musica nel nostro tempo-Casa RICORDI". Nel 1985 ha vinto il premio "Neue Generation in Europa" organizzato dalla WDR (Köln), dalla Biennale (Venezia) e dal Festival d'Automne (Paris) per l'Anno Europeo della Musica. Ha ottenuto, nel 2000, la Japan Foundation Uchida. Ha soggiornato in seguito alcuni mesi in Giappone dove si è occupato della musica nel Teatro Noh. Nel 2001 ha scritto le musiche per il film sul Noh "ROKUROBYOE", della regista Chiseko Tanaka, presentato al "Art Film Festival" di Bratislava e al Tokyo Film Festival. Ha realizzato le musiche per *Opus III* e *Opus IV* di Walter Ruttmann per il teatro La Fenice di Venezia. La sua musica è stata eseguita nelle più importanti rassegne e festival di nuova musica, come Holland Festival, Musica nel Nostro Tempo, Venezia Opera Prima-La Fenice, Festival Pontino, Ars Musica Bruxelles, Concertgebouw Amsterdam, Gesellschaft für neue Music Hannover, Musica Presente (Teatro alla Scala-RAI-RTSI), Spaziomusica-Cagliari, Spazionovecento-Cremona, Musica Presente-Musica in Europa (Teatro alla Scala), Beckett Theatre Melbourne, Sydney Festival, Melbourne Festival, Beethovensaal Bonn, Musical Biennale Zagreb, Darmstadt Ferienkursen, Nuovi Incontri Musicali Milano, MilanoMusica (Teatro alla Scala), Cantiere Internazionale di Montepulciano, Istituto Giapponese di Cultura di Roma, Concerti dell'Acquario-Roma, Festival di Samarcanda, Musica per la Resistenza (Teatro alla Scala) Darmstadt-Orangerie, ROMAEUROPA Festival-Villa Medici-Academie de France, Metafonie (Teatro alla Scala), Theatre Winter Tokyo, Irino Foundation Tokyo, Bienal de Barcelona, Sipario Ducale -Pesaro, Radio Suisse Romande-Lausanne, Aarhus Festival, Valencia Cyberfestival, Senzoku-University-Tokyo, Melbourne University, Konzerthaus Große Saal Wien, Conservatoire de Lausanne, Musik Hochschule-Berlin, Koninklijk Conservatorium voor muziek Amsterdam, Utrecht Festival, Festival Synthese di



Bourges, Klangforum Wien Festival, Festival Musikprotokoll di Graz, Europalia-Bruxelles, Cité de la Musique-Paris, Festival Nieuw Ensemble-Amsterdam, Traiettorie-Parma, Fondazione Calouste Gulbenkian-Lisbona, Kammerakademie-Potsdam, Festival NUEVA MUSICA di Santiago de Chile, Theater Felix Mendelssohn-Bartoldy Leipzig, Hochschule für Musik Weimar, Universität der Künste Berlin, Conservatoire supérieur de musique Lausanne, Koninklijk Conservatorium voor muziek Den Haag, Ex Novo Musica-La Fenice, Venezia, Festival de musique d'aujourd'hui Genève, Biennale Musica Venezia 2009-2013; Foro Internacional de Nueva Música Ciudad de México; Festival de Nueva Música de Caracas; Encuentro Internacional de Compositores Santiago del Chile 2008-2012; Festival de Nueva Música Universidad de Chile, Santiago del Chile. Le sue opere sono state commissionate e eseguite da solisti e ensemble di fama come: Quartetto Arditti, Klangforum Wien, Nieuw Ensemble, Elision Ensemble, Sergio Azzolini, Kees Boeke, Antonio Politano, Antonio Ballista, Elena Cásoli, Guillermo Lavado Lluch, Alter Ego e da direttori come Emilio Pomarico, Beat Furrer, Ed Spanijard, Zolt Nagy. Ha tenuto una serie di workshop e conferenze presso la Irino Foundation, la Senzoku University Tokyo, la Toho University Tokyo, Theatre Winter Tokyo, il Tokyo College of Music, il Politecnico delle Arti di Milano, l'Istituto Italiano di cultura di Tokyo, l'Università di Melbourne e l'Università Cattolica di Santiago del Chile. Dal 2006 è profesor visitante presso la Pontificia Universidad Católica di Santiago del Chile. Insegna composizione al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Le sue partiture sono principalmente editate da Casa Ricordi, Stradivarius e Sconfinarte.

**Alessandro Solbiati** Nato a Busto Arsizio nel 1956, si è diplomato presso il Conservatorio di Milano in pianoforte e in composizione, dopo aver frequentato per due anni la Facoltà di Fisica. Contemporaneamente, ha studiato per quattro anni (1977-80) con Franco Donatoni all'Accademia Chigiana di Siena. Vincitore di vari concorsi nazionali e internazionali, ha ricevuto commissioni dal Teatro alla Scala, dalla RAI, dal Ministero della Cultura francese (1997, 2001, 2005 e 2008), da Radio France, dall'Università di Parigi, dal Mozarteum, dal South Bank di Londra, dalla Fondazione Gulbenkian di Lisbona, dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino (2005), dalla Biennale di Venezia, dal Festival MilanoMusica, dal Teatro Comunale di Bologna etc. e i suoi lavori sono stati eseguiti dai più importanti festival (Avignon, Strasbourg, Huddersfield, Présences '92, '94 e '97, Pontino, Wien Modern, MusikFabrik di Köln, Berlino (Festival Ultraschall, Konzerthaus, Hochschule...), Sydney, Metz, Biennale di Venezia '81, '85, '95, 2000, 2002 e 2008, Montepulciano, Holland Festival, Zagabria, Marsiglia (Festival Les musiques), Lisbona, Stoccolma, IRCAM, S. Cecilia in Roma, Maastricht, RAI di Roma, Milano, Torino e Napoli, Maggio Musicale Fiorentino, Settembre Musica, Unione Musicale, etc.) e sono stati registrati e trasmessi da molte radio europee ed americane. Tra le incisioni discografiche a lui più care si segnalano *l'Oratorio Nel deserto*, Quartetto con lied (Quartetto Borciani - Stradivarius), *Trio* (Trio Matisse - Aura) e tre CD monografici, il primo inciso dall'Ensemble Alternance di Parigi (Stradivarius - 1999) e contenente vari pezzi cameristici, il secondo (Stradivarius - 2004), composto da alcuni brani per ampio Ensemble (*Canto per Ania* per violoncello e 14 strumenti, *By my window Ilper* piano e 9 strumenti, *Mi lirica sombra* per clarinetto basso e 7 strumenti, *Ach, so früh?* per soprano e sette strumenti) ed inciso dall'Ensemble Orchestral Contemporain de Lyon e dal Divertimento Ensemble di Milano, ed il terzo (Stradivarius - 2007) in cui Daniel Kawka, alla testa dell'Orchestra Sinfonica della RAI, dirige *Sinfonia*, *Sinfonia seconda* e *Die Sterne des Leidlands*. Nell'aprile 2009 esordisce in campo teatrale con l'opera "*IL carro e i canti*", da Puškin, commissione del Teatro Verdi di Trieste per la sua stagione lirica 2008-09. Una seconda opera, "*Leggenda*", dalla *Leggenda del Grande Inquisitore* contenuta nei *Fratelli Karamazov* di Dostoevskij, commissione del Teatro Regio di Torino per la Stagione Lirica 2010-2011, è stata messa in scena presso il Teatro Carignano di Torino nel settembre 2011 con la direzione di Gianandrea Noseda e la regia di Stefano Poda. Con *Il suono giallo* da Kandinskij (Bologna, Teatro Comunale, 2015, direzione Marco Angius) vince nell'aprile 2016 il Premio Abbiati della Critica musicale per la miglior prima esecuzione in Italia del 2015. Dal 2013 collabora con Radiotre, tenendo regolarmente vari cicli di Lezioni di Musica. Dal 1995 è docente di Fuga e Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dopo esserlo stato per la medesima materia al Conservatorio di Bologna tra il 1982 e il 1994. Nel 1996 ad Avignon e nel 2005 a Metz ha insegnato per il Centre Acanthes. Ha tenuto, tra le altre, Masterclass ai Conservatori Superiori di Parigi (1997, 2001, 2005 e 2011), di Città del Messico (2002) e di Lyon (2003, 2007 e 2009). Pubblica per la Casa Editrice Suvini Zerboni - Sugarmusic SpA di Milano.